

**PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA**

**FACOLTÀ DI  
DIRITTO CANONICO**

**PROGRAMMA DEGLI STUDI  
2005-2006**

Decano  
R.P. Michael HILBERT

Piazza della Pilotta, 4  
00187 Roma

**Decano:** tel. 06.6701.5123  
**e-mail:** hilbert@unigre.it  
**Orario di ricevimento:** lun, mar, mer, ven: 10.15-11.30

**Segreteria:** tel. 06.6701.5443  
**fax :** 06.6701.5440  
**e-mail:** iuscan@unigre.it  
**Orario apertura:** lun-ven: 10.15-12.30

## CALENDARIO 2005-2006

### Iscrizioni

5-9 settembre	a tutti gli esami della sessione autunnale
14 settembre	termine per la cancellazione agli esami della sessione autunnale
15 set.-5 ottobre	al nuovo Anno Accademico
16-23 novembre	agli esami della sessione invernale
10-27 gennaio	iscrizioni al II semestre dell'Anno Accademico
13 gennaio	termine per la cancellazione agli esami della sessione invernale
27-31 marzo	agli esami della sessione estiva
16 maggio	termine per la cancellazione agli esami della sessione estiva

### Lezioni

10 ottobre	inizio dei corsi prescritti del I semestre
17 ottobre	inizio dei corsi opzionali e seminari
22 dic.-8 gennaio	vacanze natalizie
9 gennaio	ripresa delle lezioni
27 gennaio	ultimo giorno di lezione del I semestre
20 febbraio	inizio delle lezioni del II semestre
8-23 aprile	vacanze pasquali
24 aprile	ripresa delle lezioni
30 maggio	ultimo giorno di lezione

### Esami

26 sett.-4 ott.	sessione autunnale
31 gen.-17 feb.	sessione invernale
5-28 giugno	sessione estiva

### Scadenze importanti della Facoltà

16 febbraio	inizio delle lezioni del II semestre
27 febbraio	ultimo giorno per la consegna della tesina di licenza al Moderatore
26 maggio	ultimo giorno di lezioni del II semestre

## INDICE

<b>I. INFORMAZIONI GENERALI</b>	
Erezione e gradi della Facoltà.....	5
Fine della facoltà.....	5
Titoli e gradi accademici.....	6
Ammissione degli studenti.....	6
Curricolo degli studi.....	8
Requisiti linguistici.....	9
Riconoscimento degli studi svolti altrove e dispense.....	10
Esami.....	11
<b>II. SOMMARIO DELLE LEZIONI</b>	12
<i>Primo ciclo</i> .....	12
Primo anno.....	12
Secondo anno.....	14
<i>Secondo ciclo</i> .....	16
Corsi prescritti.....	16
Corsi opzionali.....	20
Seminari.....	21
Orario.....	22
<i>Terzo ciclo</i> .....	24
<b>III. DESCRIZIONE DEI CORSI</b>	25
<i>Primo ciclo</i> .....	25
<i>Secondo ciclo</i> .....	35
Corsi prescritti.....	35
Corsi opzionali.....	47
Seminari.....	51
<i>Terzo ciclo</i> .....	53
<b>IV. ABBREVIAZIONI</b>	54
<b>V. INDICE DEI NOMI</b>	55

## I. INFORMAZIONI GENERALI

### I. EREZIONE E GRADI DELLA FACOLTÀ

Pio IX, con lettera della Congregazione per gli Studi del 16 agosto 1876, concesse che nell'Università Gregoriana fosse costituita la Facoltà di Diritto Canonico, perché insegnasse questa disciplina e conferisse i gradi accademici, tenendo conto di tutto ciò che la stessa Pontificia Università osserva sia per legge sia per consuetudine nel conferire i gradi delle altre Facoltà. Leone XIII confermò e ratificò questa concessione con lettera del 29 luglio 1896.

### II. FINE DELLA FACOLTA

La finalità della Facoltà di Diritto Canonico si pone all'interno della missione che la Pontificia Università Gregoriana – erede e continuatrice del Collegio Romano, fondato nel 1551 da S. Ignazio di Loyola – ha ricevuto dal Papa, di «essere al servizio di tutte le Chiese d'ogni parte del mondo» (Giovanni Paolo II, Allocuzione tenuta alla Pontificia Università Gregoriana il 15 dic. 1979). La Pontificia Università Gregoriana, proprio perché animata dallo speciale legame che unisce la Compagnia di Gesù al Romano Pontefice, collabora in modo proprio con il ministero petrino di mantenere l'unità della fede e della Chiesa, pur nella diversificazione culturale, e prende su di sé l'impegno di fortificare il comune deposito della tradizione con rigore scientifico, nella più genuina tradizione ignaziana.

La Facoltà persegue in modo specifico il fine di coltivare la scienza canonica all'interno del mistero della Chiesa (OT 16) e così formare canonisti qualificati, sia per lo studio, l'insegnamento e l'applicazione del diritto ecclesiale secondo la viva tradizione della Chiesa, affinché sappiano collaborare al suo continuo rinnovamento e adattamento alle necessità dei tempi; sia per assolvere a particolari funzioni necessarie alla vita della Chiesa universale e delle Chiese particolari. Tutto questo tenendo presente che il Diritto della Chiesa deve sempre tendere al bene soprannaturale dei singoli fedeli e all'edificazione della comunione ecclesiale.

Per perseguire questo fine, particolarmente sulla base della dottrina del Concilio Vaticano II, i principi teologico-canonici e le leggi della Chiesa vengono studiati e spiegati nelle loro connessioni storiche e nel loro senso esegetico in modo che gli studenti possano coglierne lo spirito, l'origine, l'evoluzione, il senso ecclesiologico e il fine pastorale.

All'interno di un'Università ispirata dallo spirito ignaziano, la Facoltà si caratterizza per una pedagogia basata sulla relazione personale tra il professore e lo studente, volta a sviluppare la sua libertà e personalità.

Mettendosi al servizio di tutte le Chiese sparse per il mondo, mantenendo l'universalità del corpo docente, la Facoltà, nella formazione che impartisce è attenta al magistero della Chiesa e alle circostanze particolari delle Chiese locali in cui si troveranno in futuro a lavorare i suoi studenti. Nel perseguimento di questo fine, nello stesso tempo scientifico e pastorale, la Facoltà cerca di conservare uno stretto legame con tutti coloro che in essa hanno compiuto gli studi offrendo loro una formazione continua e permanente, attraverso incontri di studio in diverse aree culturali del mondo (Europa; Stati Uniti d'America; America del Sud; Messico).

La Facoltà, infine, ha rinnovato il suo programma di studi in esecuzione del Decreto *Novo Codice* emanato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 2 settembre 2002 con cui, apportando modifiche alla Cost. ap. *Sapientia Christiana* e alle *Ordinationes* applicative di essa, vengono riordinati i cicli di studio delle Facoltà di Diritto Canonico.

### III. TITOLI E GRADI ACCADEMICI

Il primo ciclo di 2 anni (4 semestri) ha un carattere propedeutico per cui alla fine di esso non viene rilasciato nessun titolo, ma solo un attestato degli esami sostenuti.

Il secondo ciclo di 3 anni (6 semestri) si conclude con il grado di Licenza.

Il terzo ciclo si conclude con la difesa della tesi e il grado di Dottorato.

Il corso di specializzazione in Giurisprudenza di 1 anno (2 semestri) non conferisce un grado accademico, ma un Diploma.

### IV. AMMISSIONE DEGLI STUDENTI

#### 1) *Ammissione al primo ciclo.*

Può essere ammesso al primo ciclo come uditor ordinario chi, completato il curriculum degli studi, ha il titolo che è richiesto per l'ammissione nell'Università civile della nazione in cui ha fatto gli studi. Coloro che comprovassero aver già studiato alcune materie del primo ciclo in una Facoltà o Istituto universitario, possono essere da esse dispensati.

2) *Ammissione al secondo ciclo.*

Può essere ammesso al secondo ciclo come *uditore ordinario*:

a) Chi ha completato il curriculum filosofico-teologico in un Seminario o in una Facoltà teologica, oppure, in uno di essi o Istituto Superiore di Scienze Religiose approvato dalla Santa Sede, ha assolto a tutte le materie del primo ciclo, a meno che il Decano non ritenga necessario o opportuno esigere un corso previo di lingua latina.

b) Chi avesse studiato Diritto Civile, sulla base della documentazione esibita, può essere dispensato da alcuni corsi (diritto civile; diritto romano), ma non viene esentato né dal biennio del primo ciclo né dal triennio di Licenza in Diritto Canonico.

Come *uditore straordinario* e *ospite* può essere eccezionalmente ammesso solo chi, a giudizio del Decano, ha una sufficiente preparazione per frequentare le lezioni.

3) *Ammissione al terzo ciclo.*

a) *Ammissione al Dottorato ordinario.*

Gli studenti che nella valutazione complessiva di Licenza e nella tesi non hanno raggiunto la qualifica di *magna cum laude*, normalmente non vengono ammessi al Dottorato.

Oltre la propria lingua, il latino corrispondente al terzo livello (cf. VI, 1), e ovviamente l'italiano, gli studenti debbono conoscere almeno due lingue moderne, una tra le neo-latine, l'altra tedesca o inglese, in modo tale che comprendano bene l'argomento letto.

b) *Ammissione al Dottorato con specializzazione in Giurisprudenza.*

Possono essere ammessi i licenziati di cui sopra (vedi a), che, dopo l'anno di corsi prescritti, proseguiranno nella ricerca della tesi di Dottorato. Ogni anno vengono ammessi non più di dodici studenti.

4) *Ammissione al Diploma di Specializzazione in Giurisprudenza.*

Al Diploma di specializzazione in Giurisprudenza sono ammessi coloro che hanno conseguito la Licenza con una valutazione almeno di 8/10 e anche coloro che posseggono il Dottorato in Diritto Canonico. Si richiede una sufficiente conoscenza del latino.

Compiuto il corso di specializzazione, i licenziati possono eventualmente iscriversi al terzo ciclo.

## V. CURRICOLO DEGLI STUDI

1) *Curricolo degli studi del primo ciclo.*

Il primo ciclo, di formazione filosofico-teologica di base, comprendente due anni (quattro semestri), viene espletato frequentando i corsi in altre Facoltà dell'Università, secondo un programma approvato dal Decano, a norma del Decreto *Novo Codice* del 2 settembre 2002.

2) *Curricolo degli studi del secondo ciclo.*

Il secondo ciclo, che dura tre anni (sei semestri), viene impiegato principalmente nello studio del Codice di Diritto Canonico e delle altre leggi canoniche; in esercitazioni su questioni di prassi amministrativa e giudiziale; nello studio di quelle discipline complementari e ausiliari che giovano ad una piena e completa conoscenza del Diritto ecclesiale.

Oltre le discipline principali sul testo del Codice di Diritto Canonico e quelle complementari, adeguatamente distribuite in tre anni in modo tale che siano completate in un triennio, sono prescritti pure tre corsi opzionali di 1ora settimanale oppure uno di 2 ore e uno di 1 ora, sia tra quelli proposti nella Facoltà sia, con l'approvazione del Decano, tra quelli di un'altra Facoltà.

Col consenso del Decano, possono essere seguiti i corsi organizzati ogni anno presso i Dicasteri della Curia Romana. Tali corsi verranno riconosciuti e comporteranno l'esenzione dal corso di prassi amministrativa corrispondente compreso nel programma della Facoltà.

Per conseguire il grado di Licenza, lo studente deve aver elaborato una Tesina sotto la guida di un professore.

Oltre le lezioni si possono avere varie esercitazioni, con cui gli studenti completano la loro formazione scientifica e imparano, sotto la guida dei professori, a proporre per iscritto quanto hanno appreso dallo studio. Esercitazioni di questo genere sono:

a) *Seminari*, che sono da considerarsi come l'iniziazione alla ricerca scientifica. Tutti gli studenti sono tenuti a frequentarne uno prima della Licenza.

b) *Esercitazioni pratiche*, il cui scopo è permettere una comprensione più profonda delle lezioni, specialmente quelle riguardanti il testo del Codice. Sono: esegesi dei canoni che gli stessi studenti, sotto la guida dei professori, debbono fare e esporre pubblicamente; domande poste dai professori, alle quali gli studenti debbono rispondere per iscritto; do-



mande poste ai professori; colloqui su un determinato argomento da farsi davanti o con il professore; risoluzione di casi canonici e cose simili.

3) *Curricolo degli studi del terzo ciclo.*

a) *Curricolo per il Dottorato ordinario.*

Il terzo ciclo è consacrato principalmente all'elaborazione della tesi. Nel primo anno del curriculum ordinario è obbligatorio il corso di lingua latina, inoltre possono essere disposti corsi speciali o esercitazioni che fossero giudicati necessari o opportuni per perfezionare la formazione canonistica richiesta per la ricerca scientifica in ordine all'elaborazione della tesi dottorale.

Gli studenti che hanno conseguito il grado di licenza in altra Facoltà o Istituto, se a giudizio del Decano la loro formazione dovesse risultare insufficiente, la dovranno completare frequentando corsi obbligatori del ciclo di licenza o corsi opzionali.

Trascorsi cinque anni dalla prima approvazione, l'argomento della Tesi non viene più riservato allo studente, a meno che, con l'approvazione del direttore, non ci sia stata la conferma del Decano, ascoltati, se necessario, i suoi consultori.

b) *Curricolo per il Dottorato con specializzazione in Giurisprudenza.*

Sono prescritti corsi, seminari ed esercitazioni specialmente riguardanti la dottrina e la prassi dei tribunali. Gli studenti, sotto la guida dei professori, dovranno, non solo discutere dei casi, ma anche esercitarsi nei ruoli dell'avvocato, del difensore del vincolo e del giudice.

La tesi per il Dottorato verterà opportunamente sulla materia della specializzazione.

4) *Curricolo per il Diploma di Specializzazione in Giurisprudenza.*

È lo stesso del Curriculum per il Dottorato con specializzazione in Giurisprudenza, senza l'elaborazione della tesi.

## VI. REQUISITI LINGUISTICI

1) *Studio della lingua latina.*

La conoscenza della lingua latina è necessaria per un serio studio del Diritto Canonico e per un futuro servizio qualificato nella Chiesa. Per questo nel curriculum degli studi della Facoltà vengono previsti tre livelli di

apprendimento della lingua latina durante il secondo ciclo di Licenza e un quarto livello durante il terzo ciclo.

I primi tre livelli, dedicati allo studio della grammatica e della sintassi latina, sono finalizzati a rendere capace lo studente, alla fine del triennio di licenza, di poter leggere, oltre il Codice di Diritto Canonico, almeno i decreti e le sentenze del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, le sentenze del Tribunale della Rota Romana, altri documenti della Curia Romana.

Il quarto livello è finalizzato, particolarmente per coloro che proseguiranno per il Dottorato, alla lettura delle fonti antiche e moderne del Diritto Canonico.

Al momento dell'iscrizione ai diversi cicli, i candidati debbono esibire i documenti che comprovino il grado della loro conoscenza della lingua latina e sottoporsi ad un esame nelle prime due settimane di scuola. In base a tale conoscenza così comprovata, potranno essere dispensati dal Decano dall'uno o dall'altro dei livelli, ma dovranno seguire i corsi decisi dal Decano e sostenerne un esame.

#### 2) *Conoscenza di altre lingue.*

Durante il primo e il secondo ciclo gli studenti sono sollecitati ad apprendere altre lingue moderne, specialmente se intendono intraprendere il dottorato dopo la licenza. Infatti, per il ciclo di dottorato, oltre la propria lingua, il latino corrispondente al quarto livello, e ovviamente l'italiano, gli studenti debbono conoscere almeno due lingue moderne, una tra le neo-latine, l'altra tedesca o inglese, in modo tale che comprendano bene l'argomento letto.

### VII. RICONOSCIMENTO DEGLI STUDI SVOLTI ALTROVE E DISPENSE

Per il primo ciclo vengono riconosciuti gli esami sostenuti presso Facoltà o Istituti approvati dalla Santa Sede.

Viene riconosciuto il titolo di licenza conseguito in altra Facoltà eretta dalla Santa Sede, ma perché lo studente sia ammesso al terzo ciclo i corsi ivi frequentati debbono corrispondere quanto al numero ai credits e al programma, altrimenti dovranno essere ripetuti o integrati.

Se l'esame di qualche corso complementare o ausiliare è già stato superato altrove, esso verrà dispensato, se corrisponde quanto ai credits e al programma.

## VIII. ESAMI

Nel primo e nel terzo ciclo tutti gli esami vengono sostenuti alla fine di ogni semestre.

Nel secondo ciclo, gli esami dei corsi complementari, dei corsi opzionali e delle discipline ausiliari, vengono sostenuti alla fine di ogni semestre; invece, per tutti i corsi riguardanti la materia del testo del Codice di Diritto Canonico, si ha un esame complessivo, scritto e orale, alla fine di ciascuno dei tre anni. Sono materia dell'esame del secondo e del terzo anno anche parti essenziali delle discipline del primo e del secondo anno.

Il computo per la qualificazione finale della licenza non viene fatto in base ai credits dei corsi, ma in base ad un calcolo in percentuale, dando particolare valore agli esami sul testo del Codice di Diritto Canonico: 15% esame complessivo del primo anno; 20% esame complessivo del secondo anno; 30% esame complessivo del terzo anno; 10% tesina di licenza; 25% esami, in modo complessivo considerati, delle materie complementari, dei corsi opzionali e delle discipline ausiliari.

Nel terzo ciclo per il Dottorato ordinario il computo è il seguente: 10% corsi obbligatori e opzionali; 15% difesa della tesi; 75% tesi scritta.

Nel curriculum per il dottorato con specializzazione in Giurisprudenza: 30% il voto complessivo dei corsi speciali e dei seminari; 10% difesa della tesi; 60% tesi scritta.

Agli studenti iscritti solo al Diploma di Specializzazione in Giurisprudenza viene dato un voto finale complessivo su tutti i corsi speciali e i seminari.

## II. SOMMARIO DELLE LEZIONI

### Primo Ciclo

#### Anno I

##### 1. CORSI PRESCRITTI

###### *1° semestre*

FP1C04	Metafisica II (3c)	Gilbert
FP1007	Filosofia dell'uomo (5c)	Babolin
FP1011	Etica generale (3c)	Gorczyca
RP1014	Introduzione alla S. Scrittura (2c)	Grilli
TP1G03	La rivelazione e la sua trasmissione nella Chiesa (4c)	Hercsik
TP1008	Cristologia e soteriologia (4c)	Marchesi

###### *2° semestre*

FP1B04	Metafisica I (2c)	D'Agostino
RP1039	Etica speciale (2c)	Baggio
TP1009	Dio rivelato (4c)	Ladaria
TP1022	Teologia morale fondamentale: sequela di Cristo (3c)	Bastianel

## 2. ORARIO

*1° semestre***Lunedì**

8.30	FP1011	Gorczyca
9.30	FP1011	Gorczyca
10.30	FP1007	Babolin
11.30	FP1007	Babolin

**Martedì**

8.30	FP1C04	Gilbert
9.30	FP1C04	Gilbert
10.30	FP1007	Babolin
11.30	FP1007	Babolin
18.20	RP1014	Grilli
19.15	RP1014	Grilli

**Mercoledì**

8.30	TP1G03	Hercsik
9.30	TP1G03	Hercsik
10.30	TP1008	Marchesi
11.30	TP1008	Marchesi

**Giovedì**

10.30	FP1007	Babolin
11.30	FP1007	Babolin

**Venerdì**

8.30	FP1C04	Gilbert
	TP1G03	Hercsik
9.30	TP1G03	Hercsik
	FP1011	Gorczyca
10.30	TP1008	Marchesi
11.30	TP1008	Marchesi

*2° semestre***Lunedì**

9.30	TP1022	Bastianel <sup>1</sup>
18.20	RP1039	Baggio
19.15	RP1039	Baggio

**Martedì**

9.30	TP1009	Ladaria
------	--------	---------

**Mercoledì**

8.30	TP1009	Ladaria
9.30	TP1022	Bastianel <sup>1</sup>

**Giovedì**

8.30	FP1B04	D'Agostino
9.30	FP1B04	D'Agostino
10.30	TP1022	Bastianel <sup>1</sup>
11.30	TP1022	Bastianel <sup>1</sup>

**Venerdì**

8.30	TP1009	Ladaria
9.30	TP1009	Ladaria
10.30	TP1022	Bastianel <sup>1</sup>
11.30	TP1022	Bastianel <sup>1</sup>

<sup>1</sup> Lunedì e mercoledì lezioni; giovedì e venerdì lavoro di seminario, ogni studente verrà assegnato ad un gruppo in uno dei due giorni.

**Anno II**

## 1. CORSI PRESCRITTI

*1° semestre*

TP1008	Cristologia e soteriologia (4c)	Marchesi
TP1013	La Chiesa di Cristo (5c)	Henn, Vitali
TP1015	Sacramenti I: battesimo, confermazione, eucaristia (3c)	Giraud
		Giraud
TP1017	Il diritto nel mistero della Chiesa (2c)	Ghirlanda
TP1027	Teologia morale speciale (3c)	Attard

*2° semestre*

TP1F03	La credibilità della rivelazione cristiana (4c)	Pié-Ninot
TP1017	Il diritto nel mistero della Chiesa (2c)	Ghirlanda
TP1020	Sacramenti II: ordine, matrimonio, unzione degli infermi, penitenza (3c)	Millás
TP1030	La dottrina della grazia (3c)	Renczes
TP1032	Teologia morale speciale: giustizia, sessualità, comunicazione (3c)	Schmitz

## 2. ORARIO

*1° semestre***Lunedì**

8.30	TP1027	Attard
9.30	TP1027	Attard
10.30	TP1013	Vitali
11.30	TP1013	Vitali

**Martedì**

8.30	TP1017	Ghirlanda
9.30	TP1013	Vitali <sup>1</sup>
	TP1013	Henn <sup>2</sup>

**Mercoledì**

8.30	TP1017	Ghirlanda
9.30	TP1015	Giraudò
10.30	TP1008	Marchesi
	TP1015	Giraudò
11.30	TP1008	Marchesi

**Giovedì**

8.30	TP1015	Giraudò
10.30	TP1013	Henn
11.30	TP1013	Henn

**Venerdì**

8.30	TP1027	Attard
10.30	TP1008	Marchesi
11.30	TP1008	Marchesi

*2° semestre***Lunedì**

8.30	TP1032	Schmitz
10.30	TP1020	Millás

**Martedì**

8.30	TP1017	Ghirlanda
9.30	TP1020	Millás

**Mercoledì**

8.30	TP1017	Ghirlanda
	TP1032	Schmitz
11.30	TP1030	Renczes

**Giovedì**

8.30	TP1F03	Pié-Ninot
9.30	TP1F03	Pié-Ninot
10.30	TP1030	Renczes
11.30	TP1030	Renczes

**Venerdì**

9.30	TP1032	Schmitz
	TP1020	Millás
10.30	TP1F03	Pié-Ninot
11.30	TP1F03	Pié-Ninot

---

<sup>1</sup> Dal 11 ottobre al 22 novembre 2005.

<sup>2</sup> Dal 29 novembre 2005 al 17 gennaio 2006.

**Secondo Ciclo**

## 1. CORSI PRESCRITTI

*C'è una serie ciclica delle lezioni, nella quale si distinguono la Parte A, la Parte B e la parte C.*

*PARTE A  
(2006-2007)*

*1° semestre*

Testo del Codice di Diritto Canonico:

JP2001	<i>Norme generali I (3c)</i>	Conn
JP2003	<i>Fedeli in genere, laici e associazioni (2c)</i>	Bonnet

Prassi amministrativa:

JP2P01	<i>Norme generali. Prassi amministrativa (0,5c)</i>	Rivella
JP2P03	<i>Associazioni di fedeli. Prassi amministrativa (0,5c)</i>	Redaelli

Discipline complementari:

JP2016	Filosofia del Diritto (2c)	De Bertolis
JP2021	Storia delle fonti del Diritto Canonico (2c)	Tanner
JP2030	Corso introduttivo e metodologia (1,5c)	Conn

Discipline ausiliari:

JP2C23	Lingua latina I (4c)	Marpicati
JP2D23	Lingua latina II (4c)	Pelle
JP2E23	Lingua latina III (3c)	Schimmenti

*2° semestre*

Testo del Codice di Diritto Canonico:

JP2004	<i>Ministri sacri (2,5c)</i>	Ghirlanda
JP2006	<i>Vita consacrata (3c)</i>	Sugawara
JP2008	<i>Ordine sacro (1c)</i>	Ghirlanda

Prassi amministrativa:

JP2P04	<i>Ministri sacri. Prassi amministrativa (1,5c)</i>	Mosca
JP2P06	<i>Vita consacrata. Prassi amministrativa (1,5c)</i>	Geisinger



## Discipline complementari:

JP2022	Storia delle istituzioni del Diritto Canonico (2c)	Tanner
--------	--	--------

## Discipline ausiliari:

JP2C23	Lingua latina I (1c)	Marpicati
JP2D23	Lingua latina II (1c)	Pelle

*PARTE B*  
(2007-2008)

*1° semestre*

## Testo del Codice di Diritto Canonico:

JP2002	<i>Norme generali II</i> (3c)	Conn
JP2A05	<i>Costituzione gerarchica della Chiesa</i> (3c)	Ghirlanda
JP2B05	<i>Curia diocesana e parrocchia</i> (1,5c)	Coccopalmerio

## Prassi amministrativa:

JP2P05	<i>Curia diocesana e parrocchia. Prassi amministrativa</i> (1c)	Redaelli
--------	---	----------

## Discipline complementari:

JP2019	Diritto romano (2,5c)	Stankiewicz
JP2030	Corso introduttivo e metodologia (1,5c)	Conn

## Discipline ausiliari:

JP2C23	Lingua latina I (4c)	Marpicati
JP2D23	Lingua latina II (4c)	Pelle
JP2E23	Lingua latina III (3c)	Schimmenti

*2° semestre*

## Testo del Codice di Diritto Canonico:

JP2007	<i>«Munus sanctificandi», eccetto ordine sacro e matrimonio</i> (3c)	Kowal
JP2010	<i>Munus docendi della Chiesa</i> (3c)	Astigueta

## Prassi amministrativa:

JP2P07	<i>Culto e sacramento della penitenza. Prassi amministrativa</i> (1c)	Hegge
JP2P10	<i>Munus docendi. Prassi amministrativa</i> (0,5c)	Hegge

## Discipline complementari:

JP2024	Introduzione al diritto civile (2c)	Bonnet
JP2031	Introduzione al CCEO (2c)	Vasil'

## Discipline ausiliari:

JP2C23	Lingua latina I (1c)	Marpicati
JP2D23	Lingua latina II (1c)	Pelle

*PARTE C*  
(2005-2006)

*1° semestre*

## Testo del Codice di Diritto Canonico:

JP2009	<i>Matrimonio</i> (4c)	Kowal
JP2013	<i>Processi</i> (3,5c)	Hilbert

## Prassi amministrativa:

JP2PA9	<i>Matrimonio. Prassi amministrativa I</i> (1c)	Cagnacci
JP2PB9	<i>Matrimonio. Prassi amministrativa II</i> (0,5c)	Amenta

## Discipline complementari:

JP2017	Teologia del Diritto (2c)	Ghirlanda
JP2030	Corso introduttivo e metodologia (1,5c)	Conn, Hilbert

## Discipline ausiliari:

JP2C23	Lingua latina I (4c)	Pelle
JP2D23	Lingua latina II (4c)	Marpicati
JP2E23	Lingua latina III (3c)	Schimmenti

*2° semestre*

## Testo del Codice di Diritto Canonico:

JP2012	<i>Beni temporali della Chiesa (2c)</i>	Sugawara
JP2014	<i>Processi II (3,5c)</i>	Montini
JP2015	<i>Sanzioni della Chiesa (3c)</i>	Astigueta

## Prassi giurisprudenziale e amministrativa:

JP2P11	<i>Conciliazione. Prassi amministrativa (1c)</i>	Conn
JP2P12	<i>Sanzioni e beni temporali. Prassi amministrativa (1c)</i>	Mosca
JP2P14	<i>Giurisprudenza matrimoniale rotale. Amministrazione della giustizia. Prassi amministrativa (2c)</i>	Geisinger, Hilbert

## Discipline complementari:

JP2028	<i>Relazioni giuridiche tra la Chiesa e la società civile (2c)</i>	De Bertolis
--------	--	-------------

## Discipline ausiliari:

JP2C23	<i>Lingua latina I (1c)</i>	Pelle
JP2D23	<i>Lingua latina II (1c)</i>	Marpicati

## 2. CORSI OPZIONALI

*I corsi opzionali sono di una o di due ore settimanali. Invece di un corso di due ore settimanali, gli studenti possono scegliere due corsi di un'ora settimanale. Oltre i corsi opzionali prescritti per la Licenza, gli studenti possono frequentare altri per una più completa formazione in Diritto Canonico. Si possono anche frequentare dei corsi senza l'obbligo di fare l'esame.*

*1° semestre*

JO2022	Necessità di una retta e integra antropologia nel diritto canonico: conseguenze nel diritto matrimoniale	Versaldi
JO2034	Questioni scelte dal Libro II e dal Libro III	Coccopalmerio
JO2050	Il diritto di associazione nella Chiesa. Questioni giuridico-pastorali	Etxeberria
JO2057	Carisma, autonomia e apostolato degli Istituti di vita consacrata e i loro rapporti con la Chiesa particolare	Sugawara
JO2058	Introduzione alla cultura giuridica europea e anglosassone (2c)	De Bertolis
JO2062	Il diritto naturale nell'insegnamento della Chiesa	De Paolis

*In altre Facoltà*

HP2017	Sintesi storica sui concili ecumenici della Chiesa (3c)	Tanner
--------	---	--------

*2° semestre*

JO2040	Simulazione e condizione nel consenso matrimoniale canonico	Bonnet
JO2041	Communicatio in sacris	Conn
JO2042	Questioni scelte circa l'amministrazione della giustizia	Daneels
JO2052	La perseveranza del consenso matrimoniale canonico	Kowal

## 3. SEMINARI

I seminari sono di un'ora settimanale e durano un semestre. Per la Licenza sono prescritti un seminario e l'elaborazione della tesina. Con l'approvazione del Decano si può fare il seminario con un Professore e la tesina con un altro.

JS2036	Apostolato degli istituti di vita consacrata nella Chiesa locale	Sugawara
JS2058	De delictis gravioribus	Astigueta
JS2065	Le nullità nell'ordinamento canonico	De Paolis
JS2072	Gli impedimenti matrimoniali	Kowal
JS2080	I canoni "de actibus iuridicis" applicati al matrimonio	Hilbert

## 4. ORARIO

<i>1° semestre</i>			<i>2° semestre*</i>		
<b>Lunedì</b>			<b>Lunedì</b>		
I	JP2030	Conn, Hilbert <sup>1</sup>	I-II	JP2014	Montini
	JP2013	Hilbert <sup>2</sup>	III-IV	JO2040	Bonnet <sup>11</sup>
II	JP2009	Kowal		JP2P14	Geisinger, Hilbert <sup>12</sup>
III-IV	JP2C23	Pelle	VI-VII	JP2P14	Geisinger, Hilbert <sup>12</sup>
	JP2D23	Marpicati			
	JP2E23	Schimmenti			
VI-VII	JO2022	Versaldi <sup>3</sup>			
	JO2034	Coccopalmerio <sup>4</sup>			
	JO2050	Etxeberria <sup>5</sup>			
<b>Martedì</b>			<b>Martedì</b>		
I	JP2030	Conn, Hilbert <sup>1</sup>	I-II	JP2014	Montini
	JP2013	Hilbert <sup>2</sup>	III-IV	seminario <sup>13</sup>	
II	JP2013	Hilbert	VI-VII	JP2P14	Geisinger, Hilbert <sup>12</sup>
III-IV	JO2057	Sugawara <sup>6</sup>			
	JO2058	De Bertolis <sup>7</sup>			
VI-VII	JO2022	Versaldi <sup>3</sup>			
	JO2034	Coccopalmerio <sup>4</sup>			
	JO2050	Etxeberria <sup>5</sup>			
	JO2062	De Paolis <sup>8</sup>			
<b>Mercoledì</b>			<b>Mercoledì</b>		
I	JP2030	Conn, Hilbert <sup>1</sup>	I	JO2042	Daneels
	JP2013	Hilbert <sup>2</sup>	II	JP2015	Astigueta
II	JP2013	Hilbert	III-IV	JO2041	Conn <sup>14</sup>
III	JP2009	Kowal		JP2P11	Conn <sup>15</sup>
IV	JO2058	De Bertolis <sup>7</sup>	VI-VII	JO2052	Kowal <sup>16</sup>
VI-VII	JO2022	Versaldi <sup>3</sup>		JP2P12	Mosca <sup>17</sup>
	JO2034	Coccopalmerio <sup>4</sup>			
	JO2050	Etxeberria <sup>5</sup>			
	JP2PB9	Amenta <sup>9</sup>			

<b>Giovedì</b>			<b>Giovedì</b>		
I	JP2017	Ghirlanda	I	JP2015	Astigueta
II	JP2013	Hilbert	II	JP2012	Sugawara
III	JP2009	Kowal	III-IV	JP2028	De Bertolis
IV	JO2058	De Bertolis <sup>7</sup>		JP2P14	Geisinger, Hilbert <sup>12</sup>
VI-VII	JO2050	Etxeberria <sup>5</sup>	VI-VII	JS2065	De Paolis <sup>18</sup>
	JP2PA9	Cagnacci <sup>10</sup>		JP2P11	Conn <sup>15</sup>
	JP2PB9	Amenta <sup>9</sup>			
<b>Venerdì</b>			<b>Venerdì</b>		
I	JP2017	Ghirlanda	I	JP2015	Astigueta
II	JP2009	Kowal	II	JP2012	Sugawara
III-IV	JP2C23	Pelle	III-IV	JP2C23	Pelle <sup>19</sup>
	JP2D23	Marpicati		JP2D23	Marpicati <sup>19</sup>
	JP2E23	Schimmenti		JP2P12	Mosca <sup>17</sup>
VI-VII	JO2050	Etxeberria <sup>5</sup>			
	JP2PA9	Cagnacci <sup>10</sup>			

---

\* 16 febbraio - 26 maggio 2006

<sup>1</sup> 10.X-23.XI

<sup>2</sup> 28.XI-7.XII

<sup>3</sup> 17-19.X; 7-9.XI

<sup>4</sup> 24-26.X; 5-7.XII

<sup>5</sup> 12-19.XII

<sup>6</sup> 18.X-29.XI

<sup>7</sup> mar: 6.XII-24.I; mer. e gio: 19.X-24.XI

<sup>8</sup> 15-19.XI; 10-24.I

<sup>9</sup> 11-26.I

<sup>10</sup> 28.X-9.XII

<sup>11</sup> 20.II-27.III

<sup>12</sup> lun: 3.IV-22.V; mar: 21.III-23.V; gio: 30.III-25.V

<sup>13</sup> tranne JS2065; date concordate con singolo professore

<sup>14</sup> 22.II-29.III

<sup>15</sup> 5.IV-25.V

<sup>16</sup> 22.II-29.III

<sup>17</sup> 5.IV-26.V

<sup>18</sup> 16.II-30.III

<sup>19</sup> 17.II-24.III

**Terzo Ciclo**

## CORSO DI DOTTORATO ORDINARIO

*1° semestre*

JP3023    Latinità canonica (3c)    Schimmenti

Un corso opzionale (cf. secondo ciclo, 2. Corsi opzionali), preferibilmente su materia riguardante il matrimonio, o un corso presso un Dicastero della Curia Romana.

*2° semestre*

Un corso opzionale (cf. secondo ciclo, 2. Corsi opzionali) o un corso presso un Dicastero della Curia Romana.

CORSO DI DOTTORATO  
CON SPECIALIZZAZIONE IN GIURISPRUDENZA

Nell'anno accademico 2005-2006 il corso viene sospeso.



### III. DESCRIZIONE DEI CORSI

#### Primo Ciclo

##### 1. CORSI PRESCRITTI

#### **FP1B04 Metafisica I**

Il corso intende avviare allo studio della metafisica mostrando la sua articolazione essenziale in tre movimenti. ONTOESTETICA: esperienza, problema del divenire e della molteplicità. ONTODRAMMATICA: sofistica e dialettica, contraddizione performativa e riflessione. ONTOLOGICA: analogia 1. sostanza e categorie, forma e materia, atto e potenza; analogia 2. unità, verità, bontà. Ci guideranno in questo percorso principalmente Platone, Aristotele e Tommaso d'Aquino.

Dr. Simone D'Agostino

#### **FP1C04 Metafisica II**

Le problematiche metafisiche, che mirano tutte al “principio primo”, si svolgono in contesti intellettuali che, nella storia del pensiero, dipendono da varie influenze, particolarmente, ma non solo, dalla coscienza che le scienze hanno dei loro metodi e della loro possibilità di conoscere la realtà. La riflessione antica apre questioni importanti fino a oggi. La prima parte del corso mette in evidenza questi elementi più attuali della filosofia antica, considerando la gerarchia delle scienze in Aristotele e in Tommaso d'Aquino e l'interpretazione della causalità nella tradizione aristotelico-tomista e nelle scienze moderne. La seconda parte del corso espone e critica i metodi che sembrano più adatti alla ricerca del “principio primo”, vale a dire la confutazione aristotelica, la riflessione trascendentale, la fenomenologia husserliana e l'analisi riflessiva. La terza parte del corso approfondisce il senso analogico del termine *essere* alla luce dell'esperienza del *cogito* in cui si rivela la dimensione profondamente etica della problematica metafisica. La quarta parte conclude il corso proponendo un'articolazione precisa dei trascendentali classici, quale meta-logica dell'*essere*.

P. Paul Gilbert

**FP1007 Filosofia dell'uomo**

PARTE PRIMA. *L'attività psichica dell'uomo*. La vita umana. L'evoluzione biologica. La conoscenza umana in generale. La conoscenza umana nelle sensazioni esterne. La conoscenza umana nella percezione interna. La conoscenza intellettuale umana. Il volere umano in generale. Le tendenze psichiche sensitive. La volontà, la libertà e l'amore. L'affettività e i sentimenti.

PARTE SECONDA. *Le dimensioni fondamentali dell'uomo*. L'intersoggettività. La corporeità. Antropologia della sessualità. La storicità. La dimensione religiosa e morale dell'uomo.

PARTE TERZA. *L'uomo come persona*. L'essere sostanziale dell'uomo: la persona: unità, sostanzialità, valore e dignità. Trascendenza e spiritualità dell'uomo. La creazione dello spirito umano. La morte umana. L'uomo e l'immortalità.

Mons. Sante Babolin

**FP1011 Etica generale**

La riflessione sulla vita morale nell'attuale contesto filosofico e culturale. L'etica filosofica nella condizione cristiana. I metodi di ricerca in etica. La fenomenologia dell'esperienza morale (l'incontro con l'altro) come punto di partenza del discorso etico. Il bene morale e la sua conoscenza. La libertà condizionata e l'obbligazione assoluta. I fattori della moralità dell'atto umano. La fondazione metafisica della legge naturale. La struttura della coscienza morale. L'essenza e la formazione delle virtù. La colpevolezza dell'uomo e le ragioni della speranza.

P. Jakub Gorczyca

**RP1014 Introduzione alla S. Scrittura**

Una lettura rispettosa della Sacra Scrittura incontra notevoli difficoltà perché la Bibbia è un libro unico nel suo genere. Essa è contemporaneamente rivelazione, letteratura, storia e altro ancora. Il corso di propone di dare alcuni criteri di orientamento per un'indagine severa e approfondita. Saranno affrontate questioni di natura storica, geografica,

letteraria ed ermeneutica, alla ricerca di quei connotati che permettono un'adeguata comprensione del testo.

D. Massimo Grilli

### **RP1039 Etica speciale**

I. *Introduzione*: 1. Il concetto di "sociale": "persona", "alterità" "comunità". — II. *Etica sessuale e familiare*: 1. La sessualità umana nella prospettiva del fine etico — 2. Coppia e famiglia nel contesto della società contemporanea. — 3. La maturazione della sessualità nella relazione interpersonale: innamoramento e amore. — 4. La famiglia come comunità naturale e luogo di maturazione e realizzazione della persona. Relazione coniugale e legame matrimoniale. — 5. La famiglia e le altre comunità; il principio di sussidiarietà. La famiglia come soggetto di rilevanza sociale, economica, politica. — III. *Etica economica*: 1. Prospettiva storica. Economia e lavoro. — 2. Rivoluzione industriale. I diritti dell'uomo del lavoro. — 3. Destinazione universale dei beni della terra e bene comune; proprietà privata. — 4. La libertà di iniziativa e la figura dell'imprenditore. — 5. La giustizia nei rapporti economici. Il principio di solidarietà. — 6. Sviluppo umano integrale. — IV. *Etica politica*: 1. Evoluzione del concetto di politica in Occidente da Aristotele a Max Weber. — 2. Origine e fondamento della comunità politica, dell'autorità, della partecipazione politica. — 3. Ideologia, etica, politica. — 4. La comunità internazionale.

Prof. Antonio M. Baggio

### **TP1F03 La credibilità della rivelazione cristiana**

I. *Introduzione: la Teologia Fondamentale*. Tesi n° 1: Identità e compito della TF (1Pt 3,15): inizio come disciplina; Concilio Vaticano I e Vaticano II; Enciclica *Fides et ratio* e proposte attuali (scuole e orientamenti principali...). — II. *Questioni di epistemologia: l'accesso dell'uomo alla Rivelazione e la fede*: Tesi n° 2: "Conosci te stesso" (FR introd.): l'uomo *capax Dei, potentia oboedientialis, desiderium naturale*, alla ricerca del senso e della verità; recenti riflessioni innovatrici (un autore a scelta): M. Blondel, K. Rahner, H.U. Balthasar, J. Alfaro, H. Verweyen... Tesi n° 3: *L'obeditio fidei* (Rom 1,5...; DV 5) nell'AT e NT; fede e ragione nel Medioevo:

Agostino, Anselmo e Tommaso; nominalismo; riforma; fideismo e razionalismo; Vaticano I e II; rinnovamento nel s. XX (P. Rousselot, J. Alfaro, M. Seckler, J.B. Libanio, P.A. Sequeri...). Tesi n° 4: L'atto di credere come *synthesis fidei*: dono di Dio e ragione umana 'globale' nel processo credente; la credibilità come proposta di senso teologica, storica e antropologica. Tesi n° 5: *L'universale concretum* come categoria fondamentale della Rivelazione: *Cur oeconomia Revelationis? Cur Deus homo? Cur Ecclesia universale sacramentum salutis?* — III. *Proposta sistematica: Cristo-nella-Chiesa segno e testimonianza di credibilità*: Tesi n° 6: L'accesso alla *memoria Iesu*: testimonianza di fede ed evento storico nella Cristologia Fondamentale (At 2,32; DV 19); le diverse "ricerche" (*Old/New/Third Quest*): criteri d'autenticità e principali dati accertabili sulla vita, ministero e "intentio" di Gesù di Nazareth. Tesi n° 7: Il *testimonium Paschae*: la testimonianza pasquale e i suoi diversi linguaggi nel NT; la *fides oculata* ('gli occhi della fede'): accesso all'evento pasquale (Lc 24,16.31; ST III, q.55, a.2 ad1); i suoi 'segni' e 'tracce' nella storia (nuovo raduno dei discepoli; incontri 'misteriosi' con Gesù; tomba aperta; inizio, missione, testimonianza ed espansione della comunità ecclesiale...). Tesi n° 8: Il *mysterium Christi*: la personalità di Gesù e la sua 'autorità messianica' (Mc 1,27; Mt 7,29); i suoi titoli iniziali: Messia-Cristo, Figlio dell'uomo, Figlio, Signore...; la sua valenza antropologica e soteriologica universale (At 4,12; 1 Tm 2,4-5; LG 16; GS 22; RH 1). Tesi n° 9: L'ecclesialità della Rivelazione come *viva vox Evangelii in Ecclesia et per ipsam in mundo* (DV 8) e il 'Credo Apostolico' (ST II-II, q.1 a.9; CEC n° 750); la Chiesa disegno salvifico trinitario 'istituita' da Gesù Cristo (LG 2-4; 'l'ecclesiologia implicita di Gesù': CTI-1986), nella sua tappa 'apostolica' è norma per la Chiesa di tutti i tempi (DV 4.7.18s.). Tesi n° 10: La credibilità della Chiesa: paradosso e mistero nella storia; dalla Chiesa 'motivo di credibilità' (Vat. I) a 'sacramento di Cristo' (Vat. II); l'istituzione ecclesiale al servizio dello Spirito di Cristo (*una complexa realitas... Spiritui Christi inservit*: LG 8); la testimonianza e il martirio: "la Chiesa è più credibile se dà testimonianza con la propria vita" (Sinodo 1985).

D. Salvador Pié-Ninot

### TP1G03 La rivelazione e la sua trasmissione nella Chiesa

1) La teologia in generale: compito, metodo, unità e parti. 2) La teologia fondamentale in particolare: compito, metodo, struttura. 3) La ri-

velazione: natura – possibilità – esistenza, aspetti biblici, aspetti sistematici. 4) Modelli di rivelazione: R. Latourelle, M. Seckler e A. Dulles. 5) La Parola di Dio si fa Scrittura: la testimonianza della stessa Bibbia, l'unità della Bibbia, la Bibbia come libro della Chiesa. 6) La Sacra Scrittura: ispirazione, canonicità, ermeneutica. 7) La Tradizione: concetti, monumenti, soggetto. 8) Tradizione e Bibbia – loro rapporto: unità, reciproca dipendenza, differenza. 9) Conservazione e proposizione del dato rivelato: il deposito della rivelazione, il dogma e le formule dogmatiche. 10) Il progresso della Chiesa nell'intelligenza del *depositum divinum*: il problema dello sviluppo, fondamento e natura dello sviluppo, le vie dello sviluppo, percezione dell'omogeneità dello sviluppo.

P. Donath Hercsik

#### **TP1008 Cristologia e soteriologia**

Facendo proprio il desiderio manifestato dai Greci “vogliamo vedere Gesù” (Gv 12,21) e lasciandosi provocare dalla ricerca del volto di Cristo espressa poeticamente da F. Hölderlin (*Uno ancora io cerco / Che amo, fra voi, / L'ultimo di vostra stirpe*) o da J.L. Borges (*Non lo vedo / ma insisterò a cercarlo / fino al giorno / dei miei ultimi passi sulla terra*), il corso si sviluppa intorno alla domanda fondamentale, antica e sempre attuale: chi è Gesù Cristo? Si indaga sulla sua figura a due livelli complementari, cristologia implicita e cristologia esplicita, riflesso dei due livelli della coscienza di sé (coscienza implicita o vissuta e coscienza esplicita o riflessa). La riflessione sull'autocoscienza di Gesù porta ad approfondire la sua persona come Figlio di Dio incarnato, la sua storia caratterizzata dall'autorità divina (*exousia*) nell'annuncio del regno di Dio, nel compiere i miracoli e nella “preformazione della Chiesa”, e la sua missione salvifica realizzata soprattutto in prospettiva della passione, morte e risurrezione. In questo contesto si fa stretto il confronto fra l'unicità divino-umana di Gesù, i profeti biblici ed i fondatori di religioni. Individuando, alla luce del Nuovo Testamento, l'essenza della cristologia nell'obbedienza filiale o assoluta disponibilità di Gesù al Padre e nella sua docilità allo Spirito Santo, il corso analizza tutta la storia di Gesù di Nazaret nel suo cammino verso la croce col dono supremo di sé (*pro nobis*), anticipato nell'istituzione dell'Eucaristia. Si sottolinea poi che già il Gesù storico, nella sua coscienza implicita o vissuta, è l'origine e “matrice” della cristologia esplicita

propria dell'annuncio cristiano e sviluppata dai Concili ecumenici (Nicea, Efeso e soprattutto Calcedonia [anno 451]).

P. Giovanni Marchesi

### **TP1009 Dio rivelato**

Il mistero di Dio uno e trino, centro della fede e della teologia. La Trinità economica e la Trinità immanente. La rivelazione di Dio nell'Antico Testamento. Il Dio di Gesù Cristo: la rivelazione del Dio trino nel Nuovo Testamento. Lo sviluppo del dogma e della teologia trinitaria: la teologia prenicena; il concilio di Nicea; la teologia del secolo IV: Atanasio, Ilario, i Cappadoci; il primo Concilio di Costantinopoli; ulteriore sviluppo dogmatico. Dall'economia salvifica alla vita interna di Dio. La trinità nell'unità: le processioni, le relazioni, le persone. L'unità nella trinità: l'essenza e gli attributi divini. La conoscenza "naturale" di Dio. Il linguaggio su Dio: l'analogia.

P. Luis F. Ladaria

### **TP1013 La Chiesa di Cristo**

#### **A) Rivelazione e costituzione**

*Storia:* 1) Superamento del trattato *De Ecclesia*: dall'Apologetica ai recenti tentativi di ripensamento dell'ecclesiologia. 2) Rinvenimento dei modelli ecclesiologici nella tradizione ecclesiale e teologica: l'ecclesiologia patristica, medioevale, controversistica, manualistica. 3) L'ecclesiologia del Concilio Vaticano II: *Lumen Gentium*. 4) Le ecclesiologie post-conciliari: panoramica e valutazione. *Sacra Scrittura:* 1) La Chiesa nel Nuovo Testamento: indagine sulla natura e sull'identità della Chiesa. 2) La questione della fondazione della Chiesa. 3) La Chiesa nel mistero di Dio: la Chiesa come momento e come dimensione costitutiva della Rivelazione. *Teologia:* 1) Prospettiva di sintesi a partire dai risultati dello studio sulla Sacra Scrittura e della storia: rinvenimento delle costanti che definiscono la Chiesa. 2) Le dimensioni fondamentali della Chiesa; 2.1 la dimensione storico-memoriale; 2.2 la dimensione misterico-sacramentale; 2.3 la dimensione pneumatico-carismatica; 2.4 la dimensione escatologica; 2.5 la dimensione mariana. 3) Prospettiva di sintesi: la Chiesa, mistero di comu-

nione. Significato e portata della formula “ecclesiologia di comunione”. 4) Chiesa universale e Chiesa locale: Chiese particolari, *in quibus et ex quibus una et unica Ecclesia catholica existit* (LG 23). 5) Questione di metodo: quale trattato di ecclesiologia per il nostro tempo?

D. Dario Vitali

### **B) Magistero e proprietà**

1) *Il magistero ecclesiastico*. L’infallibilità del popolo di Dio. Il fondamento biblico e l’evoluzione storica del magistero. I detentori del magistero. L’infallibilità del magistero nel definire la fede. Il magistero ordinario e universale. I limiti dell’oggetto dell’infalibilità. L’autorità del magistero non-definitivo. Il rapporto tra il magistero e la teologia.

2) *Le proprietà della Chiesa*. Le proprietà nel simbolo della fede. L’unità e l’unicità. I principi cattolici dell’ecumenismo. La cattolicità della chiesa e la sua necessità per la salvezza. La Chiesa “sacramento universale della salvezza”. La santità della sposa di Cristo. L’apostolicità nella fede e nel ministero.

P. William Henn, O.F.M.Cap.

### **TP1015 Sacramenti I: battesimo, confermazione, eucaristia**

Mentre nel secondo millennio i sacramenti sono stati indagati esclusivamente sulla base della speculazione sistematica, nel primo venivano compresi e spiegati “per ritus et preces” (cf. *Sacrosanctum concilium* 48), cioè a partire dal vissuto culturale. Facendo nostra la metodologia unanimemente professata dai Padri d’Oriente e d’Occidente, in un primo momento (*catechesi*) prospetteremo quale ermeneutica dei sacramenti il quadro teo-antropologico della redenzione vicaria, “a cominciare dalla Genesi e passando in rassegna tutte le Scritture” (cf. *Diario di Egeria*). Quindi, nel secondo momento (*mistagogia*), partendo dall’esperienza celebrativa vedremo in qual modo i sacramenti dell’iniziazione ci inseriscono nell’economia salvifica. Scopriremo allora che, attraverso il *Battesimo* e la *Cresima*, siamo immersi una volta per tutte nella morte-risurrezione del Signore, così da nascere e ricevere i carismi necessari alla vita, e che, per mezzo dell’*Eucaristia*, veniamo ripresentati al medesimo evento di morte-risurrezione secondo i ritmi delle nostre pasque domenicali e quotidiane, in vista della nostra progressiva trasformazione

nel corpo ecclesiale. L'opzione per la metodologia mistagogica, ovvero l'attenzione privilegiata al "magistero" della *lex orandi*, consentirà alla Chiesa del terzo millennio di rileggere le grandi conquiste della scolastica e le stesse dichiarazioni magisteriali di Trento in una luce nuova, che evidenzia meglio la dinamica dei nostri coinvolgimenti sacramentali nell'evento pasquale che è Cristo morto e risorto.

P. Cesare Girauda

### **TP1017 Il Diritto nel mistero della Chiesa**

*Parte prima: Natura del diritto ecclesiale.* 1) Fondamenti di antropologia filosofica e teologica. 2) Fondamenti ecclesiologici. 3) Le fonti del diritto ecclesiale.

*Parte seconda: Il Popolo di Dio.* 4) I fedeli in genere e le persone nella Chiesa. 5) I fedeli laici. 6) I fedeli nel ministero sacro o chierici. 7) I fedeli nella vita consacrata. 8) Le associazioni di fedeli.

*Parte terza: Le funzioni e la potestà sacra nel Popolo di Dio.* 9) La potestà sacra. 10) L'ufficio ecclesiastico. 11) Esercizio del *munus* e della potestà di santificare. 12) Esercizio del *munus* e della potestà di insegnare. 13) Esercizio del *munus* e della potestà di governare.

*Parte quarta: Ordinamento del Popolo di Dio.* 14) Organi di governo della Chiesa universale. 15) Organi di governo a livello diocesano, sovradocesano e infradiocesano della Chiesa.

P. Gianfranco Ghirlanda

### **TP1020 Sacramenti II: ordine, matrimonio, unzione degli infermi, penitenza**

La penitenza, sacramento della riconciliazione del cristiano peccatore. L'unzione degli infermi, sacramento dell'aiuto spirituale e sollievo per il cristiano malato. Il ministero sacerdotale, sacramento che partecipa in modo proprio all'unico sacerdozio di Cristo ed è ordinato al sacerdozio comune dei fedeli. Il matrimonio cristiano, sacramento dell'unione tra Cristo e la Chiesa. Studio dei fondamenti biblici, dello sviluppo storico della teologia e della prassi e dell'insegnamento del magistero.

P. José M. Millás



**TP1022 Teologia morale fondamentale: sequela di Cristo**

Il corso si svolge in parte a modo di seminario. Ci saranno 2 ore di lezione del professore e un incontro di seminario ogni settimana con un assistente.

*Esperienza morale.* Carattere originario del fenomeno morale. Fondamento biblico dell'esperienza morale: tradizioni etiche anticotestamentarie; Gesù di Nazaret e l'incontro con lui. L'adesione di fede come evento di coscienza morale.

*Unità personale nell'agire concreto.* Bontà morale e vincolo alla oggettività. Elementi costitutivi della moralità personale. Norme morali: loro origine, significato e valore, trasmissione. Coscienza morale. Carattere specifico della morale cristiana.

*Decisione morale nella fede.* Vita morale personale. Opzione morale fondamentale cristiana. Il male morale: sua dimensione personale e sua efficacia storica. Conoscenza di Dio e conversione. Magistero della chiesa in campo morale.

P. Sergio Bastianel

**TP1027 Teologia morale speciale**

I. Il culto: 1) La chiamata di Dio in Cristo. 2) La risposta concreta ed ordinaria della persona: a) la definizione del culto e la vita responsabile teologale; b) l'adorazione attraverso la preghiera, i sacramenti, l'eucarestia domenicale; c) il riposo festivo, la teologia del tempo libero. 3) Il fenomeno dell'ateismo nel mondo secolarizzato. 4) Le espressioni straordinarie del culto: a) l'invocazione del Nome di Dio; b) il giuramento; c) i voti. 5) La violazione del culto: a) la superstizione; b) l'omissione del culto; c) la bestemmia; d) la simonia.

II. La *pietas* filiale: 1) Lo sviluppo dei valori morali: dalla coscienza infantile alla coscienza adulta. 2) Le responsabilità genitoriali (*parenting*).

III. La biomedica: 1) Introduzione all'etica biomedica. 2) L'antropologia medica: alleanza medico-paziente. 3) Criteri e principi: legge naturale, duplice effetto, totalità, la cooperazione nel male. 4) Il valore della vita umana. Quando comincia la vita umana? Le teorie dell'animazione; lo statuto dell'embrione. 5) L'uccisione e la morte: l'aborto. 6) Il suicidio. 7) L'eutanasia. 8) La tanatologia: la determinazione della morte vera; l'ac-

compagnamento alla morte; le esperienze pre-morte. 9) La pena capitale. 10) La teoria della guerra giusta e la pace. 11) Le modifiche alla vita umana: l'etica della chirurgia. 12) I trapianti degli organi. 13) La sterilizzazione. 14) La transessualità. 15) Le tecniche artificiali della procreazione umana. 16) L'eugenetica: banche di embrioni; la clonazione. 17) La biotecnologia: le protesi microchip, la ricombinazione DNA. 18) La manipolazione genetica e il progetto genoma umano.

P. Mark Attard, O.Carm.

### **TP1030 La dottrina della grazia**

La dottrina della grazia è al centro della relazione personale di Dio con l'uomo. Questa relazione è di fatto caratterizzata da una dinamica messa in atto da Dio Uno e Trino al fine di far partecipare l'uomo – attraverso l'impiego della sua libertà liberata – della stessa vita trinitaria. In questo corso incontriamo, dopo l'esame della testimonianza biblica, i temi classici e odierni del trattato sulla grazia, sotto un'ottica sia storica che sistematica: grazia e natura umana, grazia e libertà, giustificazione e divinizzazione, volontà salvifica universale e predestinazione/ riprovazione, virtù e meriti, grazia sacramentale ed esperienza della grazia.

P. Philipp Renczes

### **TP1032 Teologia morale speciale: giustizia, sessualità, comunicazione**

1) Etica della sessualità umana, nella storia del cristianesimo. 2) Etica politica in un mondo ingiustamente diviso (giustizia, pace, protezione dell'ambiente). 3) Etica della comunicazione sociale.

P. Philipp Schmitz

**Secondo Ciclo**

## 1. CORSI PRESCRITTI

*LIBRO I****Testo del Codice*****JP2001 Norme generali I**

1. Canoni introduttivi. – 2. Leggi ecclesiastiche. – 3. Consuetudine. – 4. Decreti generali ed istruzioni. – 5. Atti amministrativi singolari. – 6. Statuti e ordinamenti.

P. James J. Conn

**JP2002 Norme generali II**

7. Persone fisiche e giuridiche. – 8. Atti giuridici. – 9. Potestà di governo. – 10. Uffici ecclesiastici. – 11. Prescrizione. – 12. Computo del tempo.

P. James J. Conn

***Prassi amministrativa*****JP2P01 Norme generali. Prassi amministrativa**

Decreti; rescritti; dispense; precetti; approvazione di statuti.

D. Mauro Rivella

*LIBRO II****Testo del Codice*****JP2003 Fedeli in genere, laici e associazioni**

*Introduzione:* fedeli, catecumeni e altri non battezzati nel diritto della Chiesa. La comunione con la Chiesa e i suoi diversi gradi. Le legittime diversità (di natura funzionale e vocazionale) nella Chiesa.

*Fedeli*: Il fedele protagonista umano del diritto ecclesiale. Il «*communis christifidelium status*»: l'*ordinatio in Deum* come libertà fondamentale; le più importanti specificazioni dell'*ordinatio in Deum* (diritti-doveri fondamentali del fedele); la comune identità cristiana quale principio di eguaglianza.

*Laici*: la secolarità. Le attività extraecclesiali. I ministeri. Le posizioni giuridiche soggettive. Il potere non gerarchico.

*Associazioni*: Il diritto del fedele di associarsi liberamente nella Chiesa. La disciplina canonica comune a tutte le associazioni. La disciplina canonica delle associazioni pubbliche. La disciplina canonica delle associazioni private.

Prof. Piero Antonio Bonnet

#### **JP2004 Ministri sacri**

1. Formazione dei chierici. – 2. Incardinazione dei chierici. – 3. Obblighi e diritti dei chierici. – 4. Perdita dello stato clericale. – 5. Prelature personali.

P. Gianfranco Ghirlanda

#### **JP2A05 Costituzione gerarchica della Chiesa**

1. Suprema autorità della Chiesa: Romano Pontefice e Collegio dei Vescovi. – 2. Sinodo dei Vescovi; Cardinali; Curia romana; Legati del Romano Pontefice. – 3. Chiese particolari e autorità in esse costituita: Vescovi in genere, Vescovi diocesani, Vescovi coadiutori e ausiliari. – 4. Sede impedita e Sede vacante. – 5. Province ecclesiastiche e regioni ecclesiastiche; Concili plenari e provinciali; Conferenze dei Vescovi. – 6. Sinodo diocesano; consiglio presbiterale e collegio dei consultori; capitoli dei canonici; consiglio pastorale.

P. Gianfranco Ghirlanda

**JP2B05 Curia diocesana e parrocchia**

1. Concetto di curia diocesana. – 2. Canoni introduttori (cc. 469-474). – 3. Figure di Vicario Generale e di Vicario Episcopale (cc. 475-481). – 4. Tentativo di ordinare organicamente la curia diocesana: uffici e settori. – 5. Alcuni uffici: a) Cancelliere: esegesi dei cc. 482-491; b) Economo e Ufficio Amministrativo Diocesano: esegesi dei cc. 492-494; c) analisi di altri uffici, non previsti nel Codice. – 6. Il concetto della parrocchia nella dottrina canonistica dal Codice 1917 al Codice 1983. – 7. Il concetto della parrocchia nel Vaticano II. – 8. Il concetto della parrocchia nel Codice del 1983. – 9. La personalità della parrocchia nella dottrina canonistica dal Codice 1917 al Codice 1983. – 10. Questioni sulla parrocchia, parroci e vicari parrocchiali: esegesi dei cc. 515 ss.; 1740 ss.

S.E.R. Mons. Francesco Coccopalmerio

**JP2006 Vita consacrata**

1. Norme comuni: vita consacrata per i consigli evangelici; costituzione degli istituti e loro autonomia; dipendenza dalla gerarchia ecclesiastica. – 2. Istituti religiosi: case, governo, beni temporali; ammissione dei candidati e professione religiosa; formazione dei membri; obblighi e diritti; apostolato degli istituti e loro rapporti con il Vescovo diocesano; separazione dall'istituto. – 3. Istituti secolari. – 4. Società di vita apostolica.

P. Yuji Sugawara

***Prassi amministrativa*****JP2P03 Associazioni di fedeli. Prassi amministrativa**

Redazione e approvazione degli statuti.

S.E.R. Mons. Carlo R.M. Redaelli

**JP2P04 Ministri sacri. Prassi amministrativa**

Ammissione agli ordini sacri e dimissione dallo stato clericale: verifica dei requisiti; dispense da impedimenti e irregolarità; lettere dimissorie; dichiarazione di invalidità dell'ordinazione; dimissione; dispensa dal celibato; riammissione.

P. Vincenzo Mosca, O.Carm.

**JP2P05 Curia diocesana e parrocchia. Prassi amministrativa**

1. Curia diocesana: a) regolamenti; b) imprimatur e nihil obstat; c) costituzione e soppressione di enti ecclesiastici. – 2. Parrocchia: a) erezione, soppressione, fusione e unione; b) facoltà del parroco; c) registri parrocchiali; amministrazione dei beni; d) trasferimento e rimozione del parroco.

S.E.R. Mons. Carlo R.M. Redaelli

**JP2P06 Vita consacrata. Prassi amministrativa**

Questioni amministrative a livello generale e provinciale: 1. Dispense. – 2. Licenza di assenza. – 3. Esclaustrazione. – 4. Dimissioni. – 5. Passaggi a altri istituti o al clero diocesano. – 6. Convenzioni con i vescovi. – 7. Affidamento di parrocchie. – 8. Erezione, traslazione, cambiamento di finalità apostolica e soppressione di case religiose. – 9. Rapporti con il vicario per la vita consacrata e con la Congregazione IVC/SVA.

P. Robert Geisinger

*LIBRO III****Testo del Codice*****JP2010 «Munus docendi» della Chiesa**

1. Canoni introduttivi. – 2. Ministero della Parola di Dio. – 3. Azione missionaria della Chiesa. – 4. Educazione cattolica. – 5. Strumenti della comunicazione sociale e libri in specie. – 6. Professione di fede.

P. Damián G. Astigueta

**Prassi amministrativa****JP2P10 Munus docendi. Prassi amministrativa**

Mandato per l'insegnamento.

D. Christoph Hegge

*LIBRO IV***Testo del Codice****JP2007 «Munus sanctificandi» eccetto Ordine sacro e Matrimonio**

1. Canoni preliminari sul «munus sanctificandi» e sui sacramenti. – 2. Battesimo. – 3. Confermazione. – 4. Eucarestia. – 5. Penitenza. – 6. Unzione degli infermi. – 7. Altri atti di culto divino. – 8. Luoghi e tempi sacri.

P. Janusz Kowal

**JP2008 Ordine sacro**

1. Sacerdozio comune e ministeriale. – 2. Episcopato, presbiterato e diaconato. – 3. Celebrazione e ministro della sacra ordinazione. – 4. Riserva della sacra ordinazione ai soli uomini. – 5. Prerequisiti della sacra ordinazione. – 6. Irregolarità ed altri impedimenti.

P. Gianfranco Ghirlanda

**JP2009 Matrimonio**

1. Matrimonio patto e sacramento. – 2. Oggetto del consenso. – 3. Diritto che regola il matrimonio dei cattolici. – 4. Quanto deve essere premesso alla celebrazione del matrimonio. – 5. Impedimenti. – 6. Consenso matrimoniale. – 7. Forma della celebrazione del matrimonio. – 8. Matrimoni misti. – 9. Effetti del matrimonio. – 10. Separazione dei coniugi. – 11. Convalida del matrimonio.

P. Janusz Kowal

***Prassi amministrativa*****JP2P07 Culto e sacramento della penitenza. Prassi amministrativa**

1. Vigilanza sulla liturgia e i testi liturgici. – 2. Facoltà per le confessioni. – 3. Ricorsi alla Penitenzieria Apostolica. – 4. Fase diocesana nelle cause di beatificazione e canonizzazione.

D. Christoph Hegge

**JP2PA9 Matrimonio. Prassi amministrativa. I**

1. Preparazione pastorale al matrimonio. – 2. Atti amministrativi precedenti il matrimonio: esame degli sposi; documenti; pubblicazioni. – 3. Casi che richiedono l'intervento dell'ordinario. – 4. Convalida e sanazione in radice.

Dott. Cav. Paolo Cagnacci

**JP2PB9 Matrimonio. Prassi amministrativa. II**

5. Istruttoria circa la dispensa sul rato e non consumato e circa la dispensa in favorem fidei.

Mons. Piero Amenta

*LIBRO V****Testo del Codice*****JP2012 Beni temporali della Chiesa**

1. Alcuni concetti previ. – 2. Diritto della Chiesa ai beni temporali e loro fini. – 3. Indipendenza dalla potestà civile. – 4. Rapporto tra la persona morale, che è la Chiesa cattolica, e altre persone giuridiche. – 5. Soggetto del dominio. – 6. Autorità del Sommo Pontefice sui beni temporali. – 7. Comunicazione dei beni nella Chiesa. – 8. Acquisto dei beni. – 9. Amministrazione dei beni ecclesiastici. – 10. Contratti ed alienazione in specie. – 11. Pie volontà in genere e pie fondazioni. – 12. Beni temporali e loro amministrazione negli istituti religiosi.

P. Yuji Sugawara



***Prassi amministrativa*****JP2P12 Sanzioni e beni temporali. Prassi amministrativa**

Amministrazione: acquisto e alienazione.

P. Vincenzo Mosca, O.Carm.

*LIBRO VI****Testo del Codice*****JP2015 Sanzioni della Chiesa**

Potestà coattiva nella Chiesa: 1. Chiesa e peccato. – 2. Fondamenti biblici della potestà coattiva. – 3. Magistero sulla potestà coattiva. – 4. Potestà coattiva nel Codice. – 5. Nozione di delitto. – 6. Come comprendere la pena e quali sono le pene concretamente. – 7. Superiori che hanno la potestà coattiva. – 8. Soggetto sottoposto alla potestà coattiva. – 9. Pene, rimedi penali e penitenze: pene medicinali o censure e pene espiatorie (vendicative). – 10. Pene da applicarsi. – 11. Cessazione delle pene. – 12. Pene nei singoli delitti. – 13. Il processo penale.

P. Damián G. Astigueta

***Prassi amministrativa*****JP2P12 Sanzioni e beni temporali. Prassi amministrativa**

Applicazione e remissione delle pene.

P. Vincenzo Mosca, O.Carm.

*LIBRO VII****Testo del Codice*****JP2013 Processi I**

*Introduzione.* Fondamenti biblico-teologici, evoluzione e concetti principali del processo.

I. *Giudizi in genere*: foro competente, tribunali e loro disciplina, parti in causa, azioni ed eccezioni.

II. *Giustizia amministrativa*: rimozione e trasferimento dei parroci, ricorso gerarchico, ricorso contenzioso amministrativo, Segnatura Apostolica.

P. Michael P. Hilbert

#### **JP2014 Processi II**

I. *Giudizio contenzioso*: costituzione, istruzione, discussione del giudizio, sentenza e sua impugnazione.

II. *Alcuni processi speciali*: processo contenzioso orale, processi matrimoniali, processo penale.

Mons. Gian Paolo Montini

#### ***Prassi giurisprudenziale e amministrativa***

##### **JP2P11 Conciliazione. Prassi amministrativa**

Nello spirito del c. 1733 si applicano i principi e metodi dell'arte e scienza della conciliazione contemporanea alla situazione attuale della vita ecclesiale per la soluzione di disaccordi eventuali fra, v.g., superiori e sudditi, chiesa particolare e istituti di vita consacrata, chiesa ed enti civili.

P. James J. Conn

##### **JP2P14 Giurisprudenza matrimoniale rotale. Amministrazione della giustizia. Prassi amministrativa**

1. Studio di alcune cause di nullità matrimoniale e analisi degli atti processuali. 2. Studio delle sentenze rotali che hanno come fondamento i principali capi di nullità. – 3. Questioni scelte sull'amministrazione della giustizia. – 4. Esercitazioni da parte degli studenti nell'elaborazione di alcuni scritti processuali propri dell'avvocato, del difensore del vincolo e del giudice. Temi trattati: (1) tribunali romani; (2) percorso (o percorsi) di un caso matrimoniale che finisce davanti alla Rota Romana; (3) gradi e

ruoli nei processi matrimoniali; (4) lettura di una sentenza rotale (cioè, come si fa); (5) principali capi di nullità; (6) stesura di una sentenza; (7) qualche procedura e processo speciale, secondo l'interesse degli studenti.

P. Robert Geisinger, P. Michael P. Hilbert

\* \* \*

### **JP2016 Filosofia del diritto**

I. *Introduzione*: 1. Difficoltà e obiezioni contro la filosofia del diritto. – 2. Necessità della filosofia del diritto, nozione e distinzione dalle altre scienze giuridiche. – 3. Questione della filosofia del diritto nel corso dei secoli: l'assoluto e il contingente in diritto. – 4. Positivismo giuridico e principali teorie attuali sul diritto. – 5. Ragioni latenti nell'odierna mentalità anti-giuridica. — II. *Persona umana, principio, soggetto e fine*: 1. L'uomo è persona. – 2. L'uomo è essere sociale. – 3. Principio di sussidiarietà. – 4. Bene comune. – 5. Ordinamento giuridico. – 6. Struttura interna ed esterna secondo P. W. Bertrams. — III. *La giustizia e il giusto*: 1. Osservazioni generali. – 2. Esplicazione della formula che determina l'oggetto della giustizia. – 3. Il giusto. – 4. Relazione giuridica. – 5. Fondamento del diritto. – 6. L'ingiusto - l'ingiustizia. — IV. *Diritto naturale e diritto positivo*: 1. Diritto naturale. – 2. Diritto positivo. – 3. Rapporto tra diritto naturale e diritto positivo. — V. *Norma giuridica*: 1. Regola del diritto. – 2. Legge naturale. – 3. Legge naturale e legge positiva.

P. Ottavio De Bertolis

### **JP2017 Teologia del diritto**

1. Excursus storico dell'evoluzione della teologia del diritto nel campo sia cattolico che acattolico. – 2. Magistero postconciliare. – 3. Fondamenti antropologici di teologia del diritto in genere e del diritto ecclesiale in specie. – 4. Fondamenti ecclesiologici per delineare una teologia del diritto ecclesiale. – 5. Fondamenti teologici della struttura essenziale della Chiesa e delle relazioni tra le persone nella Chiesa. – 6. Diritto divino e diritto positivo umano. – 7. Diritti e doveri dei fedeli (cc. 204; 208-223). – 8. Specificità del diritto ecclesiale. Convergenza e divergenza tra il diritto ecclesiale e il diritto civile.

P. Gianfranco Ghirlanda

**JP2019 Diritto romano**

1. *Fontes essendi e fontes cognoscendi* del diritto romano. – 2. Parti principali del diritto romano. – 3. Soggetto di diritto e acquisizione dei diritti. – 4. Processo romano. Ordinamento dei processi. *Cognitio extraordinaria*. – 5. Diritti reali, obblighi. Diritto ereditario

Mons. Antoni Stankiewicz

**JP2021 Storia delle fonti del diritto canonico**

1. Legislazione della Chiesa antica, particolarmente i canoni di Nicea I. – 2. Altra legislazione delle chiese orientali e occidentali del primo millennio. – 3. Medioevo: Graziano, Decretali, Corpus Iuris Canonici, altre fonti. – 4. Concilio di Trento fino al Codice del 1917.

P. Norman Tanner

**JP2022 Storia delle istituzioni di diritto canonico**

1. Communionne ecclesiastica della Chiesa primitiva. – 2. La Chiesa prima del grande Schisma (1054): concili; papato, patriarchi, vescovi; ruolo dell'imperatore e dei principi secolari; vita consacrata. – 3. Medioevo: riforma gregoriana e sviluppo del papato e della curia romana; concili, particolarmente Laterano IV; parrocchie; ordini religiosi; diversi ruoli dei laici. – 4. Concilio di Trento fino al tempo moderno: contro-riforma, periodo dell'illuminismo e della rivoluzione francese; novecento fino al Vaticano II.

P. Norman Tanner

**JP2C23 Lingua latina I**

1. Elementi fondamentali della grammatica e della sintassi latina. – 2. Iniziazione al vocabolario del Codice di Diritto Canonico.

Prof. Federico Pelle

**JP2D23 Lingua latina II**

1. Approfondimento della grammatica e della sintassi latina. – 2. Iniziazione alla traduzione in lingue volgari delle sentenze e dei decreti del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, delle sentenze della Rota Romana e di altri documenti della Curia Romana.

Prof. Paolo Marpicati

**JP2E23 Lingua latina III**

Esercitazioni di lettura e traduzione di testi del magistero e testi canonici (Codice di Diritto Canonico, sentenze rotali, decreti del Tribunale della Segnatura Apostolica...)

Prof. Paolo Schimmenti

**JP2024 Introduzione al diritto civile**

1. Unità e pluralità degli ordinamenti giuridici: monismo e pluralismo nella nozione di diritto. – 2. La dottrina positivista e i suoi apporti più significativi. – 3. La Costituzione: nozione e diverse specie di Costituzioni nel mondo contemporaneo. Alcuni nodi nelle Costituzioni post-liberali: rigidità costituzionale; controllo di legittimità costituzionale; interpretazione e mutamenti costituzionali. – 4. Accenni generali di alcune grandi economie giuridiche: il diritto inglese; il diritto islamico; il diritto consuetudinario dell’Africa subsahariana.

Prof. Piero Antonio Bonnet

**JP2028 Relazioni giuridiche tra la Chiesa e la società civile (Diritto pubblico ecclesiastico)**

I. *Introduzione*: A) Nozione e storia della disciplina. B) Premesse.  
II. *Parte storica*: A) Esame dei periodi lungo i quali si è articolata la storia delle relazioni tra la Chiesa e gli altri ordinamenti. B) Analisi di alcuni tra i più importanti documenti. C) Portata attuale di alcune questioni storiche.

III. *Parte teorica*: A) Esame del documento conciliare «*Dignitatis Humanae*». B) La Chiesa e il diritto internazionale. C) Ruolo della Chiesa locale. D) La Chiesa e le altre confessioni religiose in rapporto alla società civile.

IV. *Problemi specifici*: A) Matrimonio. B) Beni ecclesiastici. C) Educazione. D) Assistenza spirituale. E) Religiosi. F) Organizzazione territoriale. G) Nomina dei Vescovi. H) Formazione del clero. I) Diritto di associazione. J) Comunicazione.

P. Ottavio De Bertolis

#### **JP2030 Corso introduttivo e metodologia**

1. Obiettivi dello studio. – 2. Metodo esegetico: *verba, lex, quaestiones*. – 3. Bibliografia e risorse. – 4. Descrizione del Codice di Diritto Canonico: la sua natura, storia, motivi, meriti e difetti, riforma. – 5. Termini e nozioni generali fondamentali del Libro I. – 6. Metodo di citazione delle fonti canoniche. – 7. Si propone la metodologia di *Tesi Gregoriana* fra quelle eventuali per la composizione di un testo.

P. James J. Conn, P. Michael P. Hilbert

#### **JP2031 Introduzione al CCEO**

1. *Sacri canones* - le fonti del diritto orientale. – 2. Lo sviluppo storico della struttura particolare delle Chiese orientali. – 3. La prima codificazione del diritto canonico orientale e quattro “*motu proprio*” di Pio XII. – 4. La codificazione postconciliare e la promulgazione del CCEO. Specificità della struttura del CCEO. – 5. Il concetto della Chiesa *sui iuris*. La struttura gerarchica delle Chiese orientali: le chiese patriarcali, arcivescovili maggiori e metropolitane. – 6. Normativa specifica del CCEO riguardo i sacramenti. – 7. Sacramenti d’iniziazione – 8. Il matrimonio nel CCEO. – 9. La tripartizione dei fedeli nel CCEO e le peculiarità degli istituti di vita consacrata. – 10. Rapporti inter-ecclesiali nella prospettiva di CIC e CCEO. – 11. Aspetto territoriale e le Chiese orientali “*in diaspora*”. – 12. Gli orientali cattolici e i pastori latini.

P. Cyril Vasil'

## 2. CORSI OPZIONALI

**JO2022 Necessità di una retta e integra antropologia nel diritto canonico: conseguenze nel diritto matrimoniale**

1. Analisi delle premesse antropologiche inevitabilmente implicate nella normativa canonica, specialmente quando essa entra in dialogo con le scienze umane (Giovanni Paolo II, Allocuzioni alla Romana Rota nel 1987 e nel 1988). – 2. Apporto di tutte le scienze, sacre e umane, le quali, secondo l'autonoma metodologia propria di ciascuna scienza, concorrono ad approfondire la conoscenza dell'uomo e del cristiano a cui le norme canoniche si rivolgono. – 3. Specifica esemplificazione nel diritto matrimoniale canonico: esso è uno di quegli ambiti in cui più frequentemente il dialogo tra scienza canonica e scienze umane (psichiatriche e psicologiche) è necessario al fine di valutare la validità o meno del consenso coniugale.

Mons. Giuseppe Versaldi

**JO2034 Questioni scelte dal Libro II e dal Libro III**

1. Il primato del Romano Pontefice nel Codice di Diritto Canonico (cc. 340-341). – 2. I Vescovi Coadiutori e Ausiliari (cc. 403-411). – 3. La intercomunione tra cattolici e non cattolici (c. 844).

S.E.R. Mons. Francesco Coccopalmerio

**JO2040 Simulazione e condizione nel consenso matrimoniale canonico**

1. Il fenomeno simulatorio. – 2. La simulazione assoluta. – 3. Le fattispecie di simulazione relativa: esclusione dell'indissolubilità, della fedeltà, dell'“ordinatio ad bonum prolis” e dell'“ordinatio ad bonum coniugum”. – 4. Il fenomeno condizionale. – 5. Le condizioni proprie ed improprie.

Prof. Piero Antonio Bonnet

**JO2041 Communicatio in sacris**

Si studieranno testi del concilio Vaticano II sull'ecumenismo, i principi del c. 844 e le norme del Direttorio Ecumenico del 1993, insieme con vari documenti delle Conferenze Episcopali. Gli studenti scriveranno un breve elaborato sulla situazione ecumenica nei loro paesi.

P. James J. Conn

**JO2042 Questioni scelte circa l'amministrazione della giustizia**

1. Nozione e specie di processi nel Libro VII del Codice; Processi di nullità matrimoniale (numero; ricerca della verità e senso pastorale). – 2. La natura propria del processo di nullità matrimoniale. – 3. Diritto di difesa nel processo giudiziale, in specie nelle cause di nullità matrimoniale. – 4. Diversi decreti o dichiarazioni della Segnatura Apostolica, che sono pubblicati in A.A.S. o in riviste di diritto canonico. – 5. L'imposizione amministrativa delle pene e il controllo giudiziario sulla loro legittimità. – 6. Soppressione, unione di parrocchie e riduzione della chiesa già parrocchiale ad uso profano, specialmente nella giurisprudenza della Segnatura Apostolica.

P. Frans Daneels, O.Praem.

**JO2050 Il diritto di associazione nella Chiesa. Questioni giuridico-pastorali**

1. Espansione dell'associazionismo attraverso i movimenti ecclesiali. – 2. Aspetti rilevanti e attuali del diritto associativo nella Chiesa: fondamenti e storia del diritto associativo; autonomia e vincoli gerarchici nelle associazioni dei fedeli; autorità competente e senso giuridico di alcune clausole usuali del diritto associativo. – 3. Tematica attuale sulla fenomenologia e le questioni aperte dei movimenti ecclesiali. – 4. Alcuni aspetti sulle note di ecclesialità delle associazioni e sulle associazioni ecumeniche.

P. Juan José Etxeberria



**JO2052 La perseveranza del consenso matrimoniale canonico**

1. Nozione di consenso perseverante. – 2. Formazione del “consensus naturaliter sufficiens, sed iuridice inefficax” nei casi problematici: a) esistenza di un impedimento di diritto divino; b) consapevolezza della nullità del matrimonio; c) matrimonio per procura; d) matrimonio celebrato sotto condizione, per costrizione e per dolo. – 3. Condizioni per la revoca del consenso perseverante. – 4. Causalità del consenso perseverante: a) per diritto naturale; b) nella convalida semplice; c) nella sanazione in radice; d) dopo che uno dei contraenti è diventato incapace.

P. Janusz Kowal

**JO2057 Carisma, autonomia e apostolato degli istituti di vita consacrata e i loro rapporti con la Chiesa particolare**

1. Carisma di fondazione (concetto teologico-giuridico del “carisma”, autenticità del carisma). – 2. Carisma degli IVC e sua tutela nel CIC (carisma dell’istituto e sua tutela, ruolo della gerarchia davanti ai nuovi doni). – 3. Autonomia degli IVC (giusta autonomia, fedeltà come base dell’autonomia). – 4. Apostolato degli IVC (fedeltà al carisma nell’apostolato, presenza dei consacrati nella chiesa particolare, apostolato degli istituti religiosi e la chiesa particolare).

P. Yuji Sugawara

**JO2058 Introduzione alla cultura giuridica europea e anglosassone**

1. L’idea di Europa: realtà e mito. – 2. *Unum ius, unum imperium*: il “diritto comune”. – 3. La formazione dell’*utrumque ius*. – 4. Il “rinascimento giuridico” e la scuola di Bologna. – 5. Il formarsi degli Stati europei: i Tribunali centrali. – 6. La funzione della giurisprudenza e della dottrina: *iurisdictio*. – 7. “Reicentrismo” medievale: la tipicità dell’esperienza giuridica intermedia. – 8. Presenza giuridica della Chiesa: *aequitas* e *dissimulatio*. – 9. Pluralità delle fonti: lo “spezzettamento” verticale e orizzontale. – 10. Territorialità e personalità del diritto. – 11. Verso le Codificazioni: le “consolidazioni”. – 12. Origini e svolgimento della *common law*. – 13. *L’equity*. – 14. Lo spirito della *common law*.

P. Ottavio De Bertolis

**JO2062 Il diritto naturale nell'insegnamento della Chiesa**

1. Enciclica *Fides et Ratio*: rapporto tra fede e ragione, tra filosofia e teologia. – 2. Verifica di tale rapporto particolarmente nell'enciclica *Veritatis Splendor*, sotto il profilo del diritto naturale invocato per giustificare le posizioni morali della Chiesa cattolica. – 3. Esame dello stesso rapporto particolarmente per il diritto alla vita ancora non nata (aborto) e alla vita che sta per chiudersi (eutanasia) nell'enciclica *Evangelium Vitae*.

S.E.R. Mons. Velasio De Paolis

**HP2017 Sintesi storica sui concili ecumenici della Chiesa (3c)**

Il corso tratta di una istituzione fondamentale della tradizione della chiesa, cioè i ventuno concili ecumenici e generali dal primo concilio di Nicea (325) al Vaticano II (1962-1965). L'approccio sarà soprattutto storico. In un primo momento si studierà l'origine dei concili nella chiesa antica e il loro contesto storico; il significato dei simboli di fede e delle decisioni dogmatiche e canoniche; i diversi ruoli degli imperatori e dei papi, dei patriarchi e dei vescovi; le fonti e la trasmissione dei documenti. Poi si prenderà in esame, partendo dagli stessi quesiti del periodo precedente, la stagione dei concili del Medio Evo, dal Lateranense I al Lateranense V, e quelli dell'età moderna, cioè Trento, il Vaticano I e il Vaticano II. In modo particolare ci si interrogherà sulla loro continuità e discontinuità, oppure sul loro sviluppo rispetto ai concili precedenti.

P. Norman Tanner

## 3. SEMINARI

**JS2036 Apostolato degli istituti di vita consacrata nella Chiesa locale**

1. Carisma degli istituti di vita consacrata e sua tutela nel codice di diritto canonico. – 2. Giusta autonomia degli istituti di vita consacrata nell'apostolato. – 3. Erezione delle case religiose in una diocesi. – 4. Esenzione. – 5. Istituti di vita consacrata di diritto diocesano. – 6. Collaborazione tra i religiosi. – 7. Il compito dei vescovi circa i diversi carismi nella diocesi. – 8. Soggezione dei religiosi al vescovo diocesano. – 9. Visita pastorale dei vescovi alle case e alle opere dei religiosi. – 10. Opere affidate agli istituti religiosi dai vescovi (eccetto le parrocchie). – 11. Parrocchie affidate agli istituti religiosi o alle società di vita apostolica. – 12. Uffici ecclesiastici affidati ai singoli religiosi. – 13. Collaborazione tra i chierici, laici e i consacrati. – 14. Vicario episcopale per i religiosi. – 15. Nuove forme di vita consacrata e chiesa locale. – 16. Nuova fondazione degli istituti di vita consacrata. – 17. I movimenti ecclesiali e chiesa locale. – 18. I beni temporali degli istituti di vita consacrata e la responsabilità dei vescovi.

P. Yuji Sugawara

**JS2058 De delictis gravioribus**

*Parte sostanziale:* Analisi ed approfondimento dei diversi delitti considerati come più gravi che sono giudicati dalla Congregazione per la Dottrina della Fede: delitti contro i sacramenti (sacrilegio, usurpazione delle funzioni sacerdotali, concelebrazione con ministri non in comunione con la Chiesa, consacrazione con fini sacrileghi di una materia senza l'altra nella celebrazione o tutte e due fuori di essa, assoluzione del complice, sollecitazione, violazione del sigillo sacramentale), delitti contro i costumi (abuso di minori). *Parte procedurale:* analisi della procedura penale. Analisi delle norme di alcune Conferenze Episcopali al riguardo.

P. Damián G. Astigueta

**JS2065 Le nullità nell'ordinamento canonico**

1. Note prelie. – 2. Le nullità nel periodo prelie alla codificazione. – 3. Le nullità dopo la codificazione del 1917. – 4. Le nullità nel Codice attuale, particolarmente le leggi irritanti e inabilitanti e gli elementi essenziali dell'atto giuridico. – 5. Principi ispiratori della dottrina delle nullità.

S.E.R. Mons. Velasio De Paolis

**JS2072 Gli impedimenti matrimoniali**

Il seminario è inteso come un'iniziazione alla ricerca e al lavoro scientifico. I temi proposti costituiscono il punto di partenza per la ricerca e sintesi personale riguardante sia la storia sia lo stato attuale della normativa contenuta nei cc. 1083-1094 del Codice del 1983 e rispettivi canoni del Codice del 1917. Sono trattati, in particolare, i temi riguardanti i singoli impedimenti dirimenti al matrimonio previsti nella normativa attuale della Chiesa Latina, nonché l'impedimento di parentela spirituale, presente soltanto nella normativa delle Chiese Orientali. Si propongono all'inizio esercitazioni pratiche riguardanti la metodologia: resoconto di lettura e lavoro con le fonti canoniche. In seguito ogni studente elabora un tema assegnatogli facendone una presentazione durante il seminario e consegnando in seguito un elaborato scritto, secondo la metodologia e le norme vigenti per la tesina di licenza.

P. Janusz Kowal

**JS2080 I canoni "de actibus iuridicis" (cc. 124-128) applicati al matrimonio (cc. 1055-1062)**

Il seminario è un'esercizio di integrazione di alcune norme generali con una specifica legislazione sostantiva. Lo studio inizia con un'analisi dei canoni generali sull'atto giuridico, gli elementi essenziali per la sua validità e le cause di un'eventuale invalidità. Poi indaga in che senso si può parlare del matrimonio come atto giuridico – il consenso, manifestato legittimamente, fra persone abili – sempre nell'ottica delle norme generali.

P. Michael P. Hilbert

**Terzo Ciclo**

CORSO ORDINARIO DI DOTTORATO

**JP3023 Latinità canonica**

1. Perfezionamento nella conoscenza della sintassi latina. - 2. Iniziazione alla traduzione in lingue volgari dei testi più difficili delle fonti antiche e recenti del Diritto Canonico.

Prof. Paolo Schimmenti

#### IV. ABBREVIAZIONI

##### ***Facoltà/Istituto***

<b>F</b>	Filosofia
<b>J</b>	Diritto Canonico
<b>R</b>	Scienze Religiose
<b>T</b>	Teologia

##### ***Tipo di Corso***

<b>P</b>	Prescritto
<b>O</b>	Opzionale
<b>S</b>	Seminario

**Esempio: JP....., JO....., JS.....**

##### ***Semestri e crediti***

<b>1° s</b>	- primo semestre
<b>2° s</b>	- secondo semestre
<b>c</b>	- credito/i

## V. INDICE DEI NOMI

Amenta 18, 22, 23, 40  
Astigueta 17, 19, 21, 22, 23, 38, 41, 51  
Attard 14, 15, 34  
Babolin 12, 13, 26  
Baggio 12, 13, 27  
Bastianel 12, 13, 33  
Bonnet 16, 18, 20, 22, 36, 45, 47  
Cagnacci 18, 23, 40  
Coccopalmerio 17, 20, 22, 37, 47  
Conn 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 35, 42, 46, 48  
D'Agostino 12, 13, 25  
Daneels 20, 22, 48  
De Bertolis 16, 19, 20, 22, 23, 43, 46, 49  
De Paolis 20, 21, 22, 23, 50, 52  
Etxeberria 20, 22, 23, 48  
Geisinger 16, 19, 22, 23, 38, 43  
Ghirlanda 14, 15, 16, 17, 18, 23, 32, 36, 39, 43  
Gilbert 12, 13, 25  
Giraud 14, 15, 32  
Gorczyca 12, 13, 26  
Grilli 12, 13, 27  
Hegge 18, 39, 40  
Henn 14, 15, 31  
Hercsik 12, 13, 29  
Hilbert 18, 19, 21, 22, 23, 42, 43, 46, 52  
Kowal 17, 18, 20, 21, 22, 23, 39, 49, 52  
Ladaria 12, 13, 30  
Marchesi 12, 13, 14, 15, 30  
Marpicati 16, 17, 18, 19, 22, 23, 45  
Millás 14, 15, 32  
Montini 19, 22, 42  
Mosca 16, 19, 22, 23, 38, 41  
Pelle 16, 17, 18, 19, 22, 23, 44  
Pié-Ninot 14, 15, 28  
Redaelli 16, 17, 37, 38  
Renczes 14, 15, 34  
Rivella 16, 35  
Schimmenti 16, 17, 18, 22, 23, 24, 45, 53  
Schmitz 14, 15, 34  
Stankiewicz 17, 44  
Sugawara 16, 19, 20, 21, 22, 23, 37, 40, 49, 51  
Tanner 16, 17, 20, 44, 50  
Vasil' 18, 46  
Versaldi 20, 22, 47  
Vitali 14, 15, 31

Finito di stampare  
nel mese di luglio 2005  
Tipolitografia Istituto Salesiano Pio XI - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma  
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: [tipolito@pcn.net](mailto:tipolito@pcn.net)